



ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA CASA DELLA CARITÀ S. FRANCESCO D'ASSISI ODV - LUGO

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

È costituito, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Associazione Volontari della Casa della Carità S. Francesco d'Assisi ODV – Lugo", d'ora in avanti per brevità chiamata Associazione.

L'Associazione ha sede in Lugo (RA), via Cardinal Massaia, n. 1, presso la Casa della Carità S. Francesco d'Assisi (d'ora in avanti per brevità chiamata Casa o Ente), operante negli immobili dell'ente Santuario della Beata Vergine del Molino.

Art. 2 – Utilizzo nella denominazione dell'indicazione di "organizzazione di volontariato" o dell'acronimo "ODV"

L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3, del Codice del Terzo Settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del Codice del Terzo Settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3 – Finalità e Attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e, in adesione ai principi evangelici ed allo spirito di solidarietà, persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/17, in particolare di aiuto ed assistenza agli Ospiti della Casa, nonché di supporto alle attività interne ed esterne da questa poste in essere per il raggiungimento dei propri scopi.

L'Associazione promuove e sostiene, in accordo con la Direzione della Casa, iniziative ed attività tendenti a favorire un equilibrato inserimento dei Volontari nella vita dell'Ente, per il bene degli Ospiti, ed a valorizzare la presenza ed il ruolo dell'Ente stesso nella comunità locale.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione promuove la diffusione dello spirito di servizio a favore delle persone portatrici di *handicap*, ammalate o anziane in stato di povertà e di abbandono ed è aperta alla collaborazione con enti, associazioni o movimenti, in ambito sia ecclesiale che civile, per l'attuazione ed il sostegno di concrete iniziative di servizio. Organizza, inoltre, in proprio o in collaborazione con altri, attività formative per i propri Soci.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D. Lgs. 117/17.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dall'art. 17 D. Lgs. 117/17.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

Art. 4 – Soci

Sono Soci dell'Associazione le persone che, condividendone le finalità, vi aderiscono e si rendono disponibili a prestare aiuto ed assistenza agli Ospiti della Casa ed a svolgere e sostenere le attività interne ed esterne di cui al primo comma dell'art. 3, senza alcun compenso.

Delle attività svolte dai soci, il Consiglio Direttivo redigerà una relazione annuale da presentare all'Assemblea.

Sono Soci Fondatori i firmatari dell'atto costitutivo e quanti aderiranno all'Associazione entro 90 giorni dalla sua costituzione; chi vi aderirà successivamente sarà Socio Ordinario.

I Soci sono tenuti a rispettare il presente Statuto e le deliberazioni del Consiglio Direttivo, nonché a versare una quota di iscrizione nella misura fissata dall'atto costitutivo; possono inoltre essere chiamati al versamento di una quota annuale, su deliberazione del Consiglio Direttivo, ai sensi del successivo art. 9.

Il mancato rispetto di quanto sopra può dar luogo, nei casi più gravi e su delibera motivata del Consiglio Direttivo, all'esclusione del Socio; ciò può avvenire anche per indegnità o per reiterata morosità nel versamento delle quote annuali.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/17 i Soci iscritti che prestano attività di volontariato, sono assicurati, mediante stipulazione di una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, e per la responsabilità civile verso terzi.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni o esclusione. Il Socio uscente o gli eredi del Socio defunto non avranno alcun diritto sul Fondo comune di cui all'art. 9.

Art. 5 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.

I Soci sono convocati in Assemblea almeno una volta all'anno, entro il 31 maggio. La convocazione è effettuata dal Presidente dell'Associazione, mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, affisso presso la sede sociale ed inviato a ciascun Socio, anche in forma telematica (*pec*, *e-mail*, messaggistica *whatsapp* etc.), non meno di otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea inoltre è convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo dei soci, con lettera che indichi gli argomenti da discutere, o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea delibera sul bilancio e la relazione annuale delle attività svolte dai soci dell'Associazione; definisce gli indirizzi e le linee generali dell'attività sociale ed esprime le proprie valutazioni sul rispetto delle finalità statutarie; nomina, a scrutinio segreto, il Presidente ed i Consiglieri; delibera sulle modifiche statutarie e su ogni altra materia ad essa demandata dallo Statuto.

Partecipano all'Assemblea, con diritto di elettorato attivo e passivo, tutti i Soci in regola con il pagamento della quota di iscrizione, nonché dell'eventuale quota annuale. Questi possono delegare per iscritto altri Soci a rappresentarli, ma ogni Socio non può recare più di due deleghe. L'elenco dei Soci in carica deve essere messo a disposizione dell'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo.

Nelle votazioni per la nomina dei Consiglieri, ogni Socio potrà esprimere un numero di preferenze inferiore a quello delle persone da eleggere, in modo che venga garantita la piena democraticità delle elezioni; il numero massimo delle preferenze da esprimere verrà fissato dall'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente tra i presenti. Questi, a sua volta, nomina un Segretario e, se necessario, due Scrutatori.

Spetta al Segretario constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe, nonché redigere il verbale della riunione e firmarlo unitamente al Presidente ed agli eventuali Scrutatori.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, di persona o per delega, di almeno la metà dei Soci o, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di presenti. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei voti.

Per le decisioni riguardanti le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenza. Le deliberazioni su tale materia sono valide con il voto favorevole di due terzi dei presenti.

La deliberazione dello scioglimento dell'associazione deve avvenire con il voto favorevole di tre quarti degli associati.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 6 - Presidenza

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei votanti, tra i Soci in regola con il versamento delle quote sociali; in caso di parità di voti, si procederà al ballottaggio.

Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, li presiede e dà esecuzione alle loro deliberazioni; vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto e sul regolare andamento dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, compreso il Presidente.

Il Consiglio è eletto dall'Assemblea.

Possono far parte del Consiglio sia i Soci Fondatori che quelli Ordinari, in regola con il versamento delle quote sociali. Qualora più persone ottengano lo stesso numero di voti, risulteranno eletti i Soci Fondatori; in caso di parità tra due Soci della stessa categoria, risulterà eletto il più anziano di età.

I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. Essi non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per motivi d'ufficio.

Qualora durante il quadriennio vengano a mancare uno o più membri, il Consiglio chiamerà a sostituirli, nell'ordine, coloro che - tra i non eletti - avevano riportato il maggior numero di voti; nel caso in cui nessun Socio, oltre agli eletti, avesse riportato voti, il Consiglio provvederà a convocare entro 60 giorni l'assemblea dei soci che dovrà eleggere il consigliere vacante (o più di uno, se si verifica il caso).

I Consiglieri subentranti resteranno in carica per la durata residua del mandato dei Consiglieri cessati.

Art. 8 - Convocazione e competenze del Consiglio

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno, di regola entro ogni trimestre solare, ed è convocato dal Presidente, di sua iniziativa o su richiesta di due o più Consiglieri, con avviso scritto inviato ai componenti almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio nomina, tra i propri componenti, il Vice Presidente, il Segretario - che redige i verbali delle riunioni - ed il Tesoriere.

È investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, eccettuati soltanto quelli che lo Statuto riserva espressamente all'Assemblea. Redige, entro il 30 del mese di aprile, il bilancio e la relazione annuale delle attività svolte dai soci dell'Associazione, di cui all'art. 10 dello Statuto, e lo sottopone, entro il 31 maggio, all'approvazione dell'Assemblea.

Almeno una volta all'anno, il Consiglio incontra la Direzione della Casa, per una verifica comune delle attività svolte dai Volontari e per concordare le modalità per una proficua collaborazione, nell'interesse dell'Ente e dei propri Ospiti.

Art. 9 - Fondo comune

Per il proprio funzionamento, l'Associazione dispone di un fondo comune, costituito dalle quote di iscrizione versate dagli aderenti ed incrementato dalle eventuali quote annuali che il Consiglio Direttivo può richiedere ai Soci, qualora lo ritenga necessario.

Il fondo comune potrà essere alimentato anche da contributi, donazioni, elargizioni e lasciti di privati ed enti, nonché dal ricavato di iniziative promozionali e dal contributo del 5 per mille dell'IRPEF.

Poiché l'Associazione non ha finalità di lucro, gli eventuali avanzi di gestione devono essere accantonati ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui all'art. 3 del presente Statuto.

L'Associazione potrà dotarsi dei beni mobili ritenuti necessari per la propria attività.

Eventuali disponibilità eccedenti le normali esigenze di funzionamento dovranno essere destinate al miglioramento delle dotazioni della Casa.

È espressamente vietata la distribuzione ai soci di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve.

Art. 10 - Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio terminerà il 31 dicembre 2005.

Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio e la relazione annuale delle attività svolte dai soci dell'Associazione e li sottopone, entro il 31 maggio, all'approvazione dell'Assemblea.

I soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali, che sono:

1. il libro degli associati o aderenti;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 11 - Rapporti con la Casa

Le attività dei Volontari e le modalità di svolgimento delle stesse sono concordate dal Presidente con la Direzione della Casa; esse potranno formare oggetto di un'apposita convenzione, approvata dal Consiglio e sottoscritta dal Presidente dell'Associazione con il legale rappresentante dell'Ente.

Limitatamente alle attività prestate a favore della Casa e dei propri Ospiti, i Soci fruiranno della copertura assicurativa contro gli infortuni contratta dall'Associazione stessa per quanti operano nella Casa.

Art. 12 - Scioglimento

Qualora, su delibera dell'assemblea, l'Associazione sia posta in scioglimento, sarà l'Assemblea stessa a indicare a quali fini di beneficenza o pubblica utilità destinare il patrimonio rimanente.

Art. 13 - Riferimenti

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

%%%%

MODIFICATO IL 20 DICEMBRE 2022 / REGISTRATO IL 26/01/2023

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI
CASA DELLA CARITÀ
S. FRANCESCO D'ASSISI ODV - LUGO**

**IL PRESIDENTE
F/to (Giorgio GARELLI)**

Giorgio Garelli